

Si comincia con la voce di Riccio e le pagine di Luis Sepúlveda "Storia di una Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare"

# Incontri letterari e sapori a Km zero

*Pavone, al via venerdì sera la seconda edizione del "Convivio"*

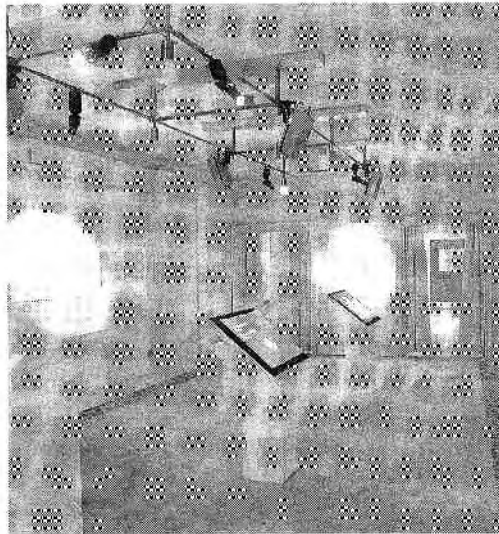
**PAVONE.** Ecomuseo Anfiteatro Morenico, Fondazione d'Andrade e Novedee nuovamente unite nell'organizzazione di "Convivio. Incontri letterari ed enogastronomici a Km 0". L'iniziativa, alla sua seconda edizione, sarà caratterizzata da una serie di letture teatrali dilatate a momenti dedicati all'enogastronomia. Il tutto, rigorosamente valorizzando le eccellenze del territorio.

Questo per permettere, anche nel periodo invernale solitamente avaro di eventi, dei momenti di aggregazione che, tramite la forza attrattiva esercitata dalla performance artistica, svolgano una funzione di promozione e di divulgazione delle produzioni, dei produttori e del territorio nel suo complesso.

Enti locali, istituti culturali e operatori enogastronomici interagiranno così tra loro per proporre intrattenimenti

qualità, a partire, venerdì 11 dicembre, alle 21, negli spazi della Fondazione d'Andrade, dal reading "Storia di una Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare" di Luis Sepúlveda. La lettura sarà affidata a Dimitri Riccio e ad essa farà seguito una degustazione a cura delle associazioni "Il Civrìn della Valchiusella" e "Il Nocciolo" di Piverone. L'ingresso al museo è di 6 euro.

L'edizione 2009-2010 di



Il museo Alfredo D'Andrade a Pavone

"Convivio" vedrà l'intero ciclo di letture dedicato al mare e ai suoi abitanti, ai suoi paesaggi e alle barche che lo solcano. Colori, rumori e fascino di un paesaggio che sa di infinito, ma anche di viaggio come ricerca interiore e conoscenza.

«Il mare - sottolineano gli organizzatori illustrando il programma nei dettagli - non può che essere un instancabile ispiratore. Da sempre, infatti, scrittori e poeti vi attingono per creare storie, avventure, versi. Alcune volte esso ne è protagonista, in altre si fa sfondo: in entrambi i casi, però, il mare, racconta qualcosa dell'animo di tutti noi».

**Franco Farnè**